COMUNE DI PONTASSIEVE

Determinazione n. 2246 del 28/10/2024

SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. 2246 DEL 28/10/2024

PROPOSTA N. 2226 DEL 10/10/2024

OGGETTO

REALIZZAZIONE DI IMMOBILE DESTINATO AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEI BIOCARBURANTI – CUP J83B20000240006. DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2020 con la quale è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento della Gestione Associata con il Comune di Pelago delle funzioni di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Preso atto che in data 08/10/2020 veniva sottoscritta dai Sindaci del Comune di Pontassieve, Monica Marini, e del Comune di Pelago, Nicola Povoleri, la CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, nella quale venivano stabiliti gli ambiti di esercizio delle funzioni in forma associata;

Preso atto degli accordi intercorsi col Sindaco del Comune di Pelago Nicola Povoleri, a seguito della sottoscrizione della Convenzione sopra richiamata, in merito all'individuazione dei vari Responsabili nelle diverse articolazioni operative dei due Enti, con decorrenza dal 01/11/2020;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 82 del 27/06/2024 con il quale è stata prorogata la nomina di Responsabile del Settore Nr. 6 "Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile" alla sottoscritta Arch. Stefania Sassolini con decorrenza dal 01/07/2024 al 31/12/2024;

Vista la Legge Regionale n. 65 del 13/11/2019 che all'art. 40 prevede la concessione di un contributo straordinario fino a un massimo di € 900.000,00, a titolo di cofinanziamento, in favore del Comune di Pontassieve per "l'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti";

Vista la delibera di G.M. n. 140 dell'08/10/2020 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica del LOTTO A per l'intervento di "Realizzazione della sede definitiva del consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili – CUP J83B20000240006, dell'importo complessivo di € 975.000,00 e finanziato nel modo seguente:

- per € 900.000,00 con contributo a fondo perduto della Regione Toscana;
- per € 75.000,00 con contributo di Fondazione CR di Firenze;

Visto l'Accordo di Programma siglato fra Regione Toscana e Comune di Pontassieve in data 28/12/2020 finalizzato all'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture e attività di ricerca e sviluppo nel settore delle fonti di energia rinnovabile e dei biocarburanti, con il quale Regione Toscana si impegna a trasferire al Comune di Pontassieve, quale soggetto attuatore e stazione unica appaltante, un contributo massimo pari a € 900.000,00 e contestualmente il Comune di Pontassieve si impegna alla realizzazione dell'edificio principale secondo il cronoprogramma riportato in calce all'accordo stesso;

Visto l'art. 28 della Legge Regionale n. 25 del 03/07/2023 che prevede l'erogazione in favore del Comune di Pontassieve di un contributo straordinario di € 350.000,00 per l'anno 2025, a titolo di cofinanziamento e ad integrazione del contributo straordinario di € 900.000,00 (già concesso ai sensi della L.R. n. 65/2019, art. 40) per consentire la piena copertura finanziaria del suddetto progetto rimodulato;

Vista la deliberazione di G.M. n. 107 del 07/09/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo sostitutivo dell'Accordo di programma sottoscritto in data 28/12/2020 e approvato con Deliberazione di G.M. n. 180 del 03/12/2020, tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve "finalizzato all'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti";

Dato atto che l'Accordo sostitutivo dell'Accordo di programma è stato sottoscritto dalle parti in data 11/09/2023;

Visto il DPGR Regione Toscana n. 156 del 21/09/2023 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve "finalizzato all'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti", firmato digitalmente in data 11/09/2023, che sostituisce l'Accordo di Programma sottoscritto in data 28/12/2020 e approvato con DPGR n. 22/2021;

Vista la nota mail da parte di Fondazione CR Firenze pervenuta a quest'Amministrazione in data 15/07/2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione della stessa Fondazione ha approvato il sostegno al progetto in oggetto, stanziando una somma pari a € 75.000,00 finalizzata alla realizzazione del progetto, precisando che, qualora vi sia disponibilità di fondi in misura adeguata per l'annualità 2021, la Fondazione stanzierà un ulteriore contributo di pari cifra per contribuire all'iniziativa di cui all'oggetto;

Vista la determinazione n. 2024 del 05/10/2021 con la quale è stato affidato al RTP costituendo P.I. Felice Rizzo (mandatario), con studio in Firenze Via Giambologna n. 14 - C.F. RZZFLC58E14G315E – P.I. 04278620481, e Arch. Paola Portone (mandante), con studio in Firenze Via Giotto n. 27 - C.F. PRTPLA78R46F712D – P.I. 00923780142, l'incarico professionale per la progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento di REALIZZAZIONE DI IMMOBILE DESTINATO AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEI BIOCARBURANTI - CUP J83B20000240006;

Vista la deliberazione di C.C. n. 79 del 02/11/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di REALIZZAZIONE DI IMMOBILE DESTINATO AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEI

BIOCARBURANTI, redatto dal RTP soprarichiamato e consegnato a mezzo PEC con prot. n. 26475 del 23/10/2023, dell'importo complessivo di € 1.425.000,00;

Dato atto che con la stessa deliberazione di C.C. n. 79 del 02/11/2023 è stata adottata, ai sensi degli articoli 34 e 238 della L.R. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico. L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 47 parte II del 22/11/2023. Decorsi 30 gg. successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT sono pervenuti solo i contributi della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto locale e della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana e non sono state presentate altre osservazioni. Tali contributi non costituiscono, per la natura di quanto in questi riportato, oggetto di controdeduzione e modifica all'atto come adottato dal Consiglio Comunale. La variante è pertanto divenuta efficace con la pubblicazione dell'avviso sul BURT, ai sensi dell'art. 34 c. 1 della L.R. 65/2014, effettuata in data 10/01/2024;

Visti inoltre i seguenti atti relativi all'acquisizione del terreno sul quale insiste l'opera:

- deliberazione di C.C. n. 122 del 19/12/2019 avente ad oggetto "Partecipazione ad asta giudiziaria per l'acquisto di porzione di terreno denominato "Ex Centauro";
- deliberazione di G.M. n. 1 del 09/01/2020 avente ad oggetto "Partecipazione ad asta pubblica per l'acquisto di porzione di terreno denominata "Ex Centauro" – Nomina del delegato alla presentazione dell'offerta e predisposizione della cauzione", con la quale si esprimeva parere favorevole a delegare l'Arch. Stefania Sassolini, Responsabile del Settore 6 - Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile, a presentare offerta nella procedura di asta pubblica;
- visto il contratto repertorio n. 3255/2020, registrato a Firenze il 274/07/2020 al n. 26346 serie 1T, con il quale è stata acquistata l'area per l'importo di € 396.000,00, oltre IVA 22%, per complessivi € 483.120,00;

Vista la determinazione n. 658 del 22/03/2024 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di REALIZZAZIONE DI IMMOBILE DESTINATO AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEI BIOCARBURANTI – CUP J83B20000240006, dell'importo complessivo di € 1.908.120,00;

Dato atto che occorre rettificare il quadro economico dell'opera approvato con la suddetta determinazione, per un mero errore materiale nell'importo delle spese tecniche, nel seguente modo:

A	**LAVORI IN APPALTO**		
A1	Importo lavori soggetto a ribasso	€	1 213 265,53
A2	Oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso	€	20 566,17
	Totale A – Importo lavori a base d'asta (A1+A2)	**€**	**1 233 831,70**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€	123 383,17
B2	Oneri tecnici art.45	€	14 805,98
B3	Spese tecniche (iva e cassa incluse)	€	50 584,33

B5	Imprevisti e arrotondamenti	€	2 394,82
B6	Acquisto area	€	483 120,00
	Totale B - somme a disposizione	**€**	**674 288,30**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€**	**1 908 120,00**

Dato atto che l'importo complessivo dell'intervento, pari a € 1.908.120,00 è così finanziato:

- per € 483.120,00 per l'acquisto dell'area (Contratto repertorio n. 3255/2020);
- per € 1.250.000,00 con contributo a fondo perduto di Regione Toscana;
- per € 150.000,00 con contributo Fondazione CR Firenze;
- per € 25.000,00 con risorse proprie dell'ente (oneri di urbanizzazione):

Dato atto che la somma risulta inserita nel bilancio di previsione 2024-2026 ai seguenti capitoli di uscita:

- per € 1.400.000,00 sul capitolo 08022.02.2825 - AREA P7 CENTAURO;
- per € 25.000,00 sul capitolo 08022.02.2913 - COFINANZIAMENTO REALIZZAZIONE EDIFICIO RECORD;

Dato atto che l'intervento è inserito nel Programma Triennale OOPP 2023-2025;

Verificato che la somma di € 1.425.000,00 risulta già impegnata nel bilancio di previsione dell'Ente come di seguito specificato:

- per € 1.400.000,00 sul capitolo 08022.02.2825 - AREA P7 CENTAURO (impegni n. 1421-1422/2021 e n. 2092-2093/2023)
- per € 25.000,00 sul capitolo 08022.02.2913 - COFINANZIAMENTO REALIZZAZIONE EDIFICIO RECORD (impegno n. 2094/2023);

Verificato inoltre che la somma di € 1.400.000,00 risulta già accertata nel bilancio di previsione dell'Ente come di seguito specificato:

- per € 1.250.000,00 sul capitolo 40200.01.2703 - CONTRIBUTO DA REGIONE TOSCANA AREA EX CENTAURO (accertamenti n. 446 e 447/2024 e n. 637/2023)
- per € 150.000,00 sul capitolo 40200.04.0773 - CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CR FIRENZE REALIZZAZIONE SEDE RECORD (accertamento n. 636/2023);

Richiamato l'art. 50 comma 1 D.Lgs. 36/2023 secondo il quale "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente libro*";

Richiamato l'art. 50 comma 2 D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che "*Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da*

invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1";

Dato atto che sono ancora in corso le procedure amministrative per l'approvazione di nuovi criteri oggettivi per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate e nel caso di specie non sussiste una particolare situazione che giustifichi l'utilizzo del sorteggio o di altro metodo di estrazione casuale dei nominativi;

Richiamato il già citato art. 14 che ammette il ricorso alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II D.Lgs. 36/2023;

Richiamata, inoltre, la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 298 del 20 novembre 2023 in tema di *"Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 – Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie"*, al fine di dirimere i dubbi interpretativi circa l'effettiva possibilità di poter ricorrere alle procedure ordinarie anziché alle negoziate anche per gli appalti sottosoglia. Con tale documento, infatti, è stato osservato che le previsioni dell'art. 50 del Codice sono dettate per *«soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del Codice».* Tali disposizioni *«costituiscono applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività. Tale principio costituisce peraltro attuazione nel settore dei contratti pubblici del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea*. Al contempo, *"viene fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie";*

Richiamato il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 13 del 13 marzo 2024 la quale ha ribadito che le disposizioni contenute nell'art. 50 del Codice vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla direttiva 2014/24/UE» e che pertanto "... deve ritenersi consentito, in via generale, per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 50 del d.lgs. 36/2023 (anche) il ricorso alle procedure ordinarie previste nel Codice, secondo le opportune valutazioni della stazione appaltante in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi";

Ritenuto pertanto che nel caso di specie l'indizione di una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs 36/2023 anziché negoziata sia più opportuna in considerazione dell'importanza dell'appalto da aggiudicare e per consentire il rispetto della normativa sopra richiamata;

Ritenuto inoltre di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023 in base al quale *"Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli*

offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante i seguenti contenuti minimi:
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Precisato che in relazione all'affidamento dei lavori in oggetto con la presente determinazione a contrarre si ritiene necessario esplicitare:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dell'intervento di REALIZZAZIONE DI IMMOBILE DESTINATO AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEI BIOCARBURANTI;
2. il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dell'intervento sopra descritto. In considerazione dell'importo dell'appalto e dell'utilizzo della procedura aperta anziché della negoziata, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa ex art. 18 D.Lgs. 36/2023 con spese a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario;
3. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto che fanno parte dei documenti progettuali;
4. le caratteristiche minime delle opere che si intendono conseguire sono quelle individuate e descritte negli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo approvato;
5. la modalità di scelta del contraente avverrà in questo caso tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023;
6. i criteri per la selezione degli operatori economici sono i seguenti: il bando di gara sarà pubblicato sulla piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) sul sito https://start.e.toscana.it/ per un periodo pari a 30 giorni. Per l'apertura delle buste sarà applicata l'inversione procedimentale;
7. il criterio di aggiudicazione è il seguente: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dei costi per la sicurezza, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, tenuto conto che i lavori in parola sono compiutamente definiti e descritti nel progetto esecutivo che ne garantisce la rispondenza ai requisiti di qualità e che, per le condizioni al contorno, sono difficilmente conseguibili migliorie significative senza incremento di costi. Si applicherà l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 54 comma 1 D.Lgs. 36/2023. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta. Il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023 è indicato negli atti di gara redatti dal C.U.A.;

8. le somme poste a base della procedura sono le seguenti:

Lavori soggetti a ribasso		€ 1.213 265,53
di cui manodopera	€ 260.590,12	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.566,17
TOTALE		**€ 1.233.831,70**

Precisato inoltre che:

- per la procedura in oggetto sarà richiesta garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura di cui all'articolo 106 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- per la procedura non è richiesto sopralluogo;

Precisato che nel caso di specie l'importo della manodopera è pari ad € 260.590,12, pari al 21,47% e, ai sensi dell'articolo 11 co. 2 e 41 co. 13 del Codice, il contratto collettivo applicato è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative (cod. CNEL F012);

Preso atto che il Comune di Pontassieve fa parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, che ha costituito quale centrale di committenza per gli enti aderenti, il Centro Unico Appalti (C.U.A.), che opera per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi;

Preso atto che la procedura aperta sarà svolta dal Centro Unico Appalti dell'Unione di Comune Valdarno e Valdisieve, ai sensi dell'art 3 comma 2 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del C.U.A (Centro Unico Appalti) approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 78 del 23/07/2019;

Preso atto che al suddetto progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J83B20000240006;

Dato atto che il CIG sarà acquisito per la presente procedura dal C.U.A. in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006), per l'anno 2024 le stazioni appaltanti e le imprese partecipanti alle procedure di appalto sono tenute a versare alla predetta Autorità un contributo in misura differenziata per fasce di importo dei lavori da appaltare, che corrisponde per la presente procedura ad € 660,00;

Considerato quanto sopra, si ritiene di impegnare la somma di € 660,00 a valere del quadro economico dei lavori di che trattasi;

Richiamato l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 comma 2), che prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a

servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

Visto il "Regolamento incentivi per funzioni tecniche", approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 37 del 23/04/2024, ed in particolare gli articoli n. 1 e n. 2 che disciplinano la destinazione del fondo ed i destinatari dello stesso, precisando ai sensi dell'articolo 1, comma 1, che le risorse dovranno essere previste nel quadro economico finanziario dei lavori;

Richiamato l'art. 9 che stabilisce le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo e la graduazione del Fondo incentivante per quanto riguarda le procedure concernenti lavori;

Precisato che il suddetto Regolamento, per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche, prevede quanto segue:

- all'articolo 1, comma 5, che "l'importo previsto dall'art. 45 del codice, in particolare, è destinato ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'articolo 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%";
- all'articolo 1, comma 6, che "la misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione";
- all'articolo 5, comma 1, che "in caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 15% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento;
- all'articolo 10, comma 1, che la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente, la quota parte corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile e la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente, andranno ad incrementare le quote del fondo del 20% di cui all'art. 1, comma 6, lettera b);
- all'articolo 11, comma 1, che, in riferimento ai lavori, "la percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare: per opere da euro 1.000.000,00 a soglia di rilevanza europea: percentuale del 1,5%";

Dato atto che il totale del fondo, calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta, di € 1.233.831,70, ammonta a complessivi € 14.805,98, corrispondente alla quota 80% destinata ai dipendenti, comprensiva di oneri riflessi, di cui € 2.220,90 corrispondenti alla percentuale del 15% destinata al personale assegnato al CUA;

Considerato quanto sopra, si ritiene di dover impegnare le seguenti somme:
- € 12.585,08 per incentivi Comune di Pontassieve;

- € 2.220,90 da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai dipendenti del CUA;

Vista la documentazione inerente la procedura aperta redatta dal Centro Unico Appalti dell'Unione di Comune Valdarno e Valdisieve, allegata al presente atto e meritevole di approvazione;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui alla Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente attraverso apposito parere da parte di ogni responsabile di servizio;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- la Deliberazione di C.C. n. 99 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2024-2026;
- la Deliberazione di C.C. n. 100 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- la Deliberazione G.M. n. 18 del 29/02/2024 con la quale è stato approvato il PEG 2024;
- la Deliberazione G.M. n. 19 del 29/02/2024 con la quale è stato approvato il PIAO 2024-2026;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 136/2010, ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/1990;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rettificare il quadro economico dell'opera approvato con determinazione n. 658 del 22/03/2024 nel seguente modo, per un mero errore materiale nell'importo delle spese tecniche:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 1 213 265,53

A2	Oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso	€	20 566,17
	Totale A – Importo lavori a base d'asta (A1+A2)	**€**	**1 233 831,70**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€	123 383,17
B2	Oneri tecnici art.45	€	14 805,98
B3	Spese tecniche (iva e cassa incluse)	€	50 584,33
B5	Imprevisti e arrotondamenti	€	2 394,82
B6	Acquisto area	€	483 120,00
	Totale B - somme a disposizione	**€**	**674 288,30**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€**	**1 908 120,00**

3. di avviare la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento di REALIZZAZIONE DI IMMOBILE DESTINATO AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEI BIOCARBURANTI ponendo a base di gara le seguenti somme:

Lavori soggetti a ribasso		€ 1.213 265,53
di cui manodopera	€ 260.590,12	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.566,17
TOTALE		**€ 1.233.831,70**

4. di precisare che l'intervento sarà affidato con procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023 svolta mediante la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) e il cui avviso sarà pubblicato per un periodo di 30 giorni;

5. di precisare inoltre che la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo;

6. di dare atto che la procedura aperta sarà svolta dal Centro Unico Appalti dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

7. di approvare la documentazione relativa alla procedura redatta dal CUA, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

8. di sub-impegnare la somma di € 660,00 necessaria per il contributo ANAC a valere dell'impegno n. 1421/2021 assunto al capitolo 08022.02.2825 - AREA P7 CENTAURO;

9. di sub-impegnare la somma di € 12.585,08, necessaria per la liquidazione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 a favore dei dipendenti del Comune

di Pontassieve, a valere dell'impegno n. 1421/2021 assunto al capitolo 08022.02.2825 - AREA P7 CENTAURO;

10. di sub-impegnare la somma di € 2.220,90, necessaria per la liquidazione della quota di incentivo del CUA da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai propri dipendenti, a valere dell'impegno n. 1421/2021 assunto al capitolo 08022.02.2825 - AREA P7 CENTAURO;

11. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dai suddetti sub-impegni diverrà esigibile nell'esercizio contabile 2024;

12. di dare atto che il CIG che identifica sarà acquisito per la presente procedura dal C.U.A mentre il CUP è J83B20000240006;

13. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

14. di dare atto che il RUP è l'Arch. Stefania Sassolini, Responsabile del Settore 6 - Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile.

Proposta Impegni/Accertamenti

ESERCIZIO	TIT/INT/CAP/ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFICIARI	CIG
2024	08022.02.2825	AREA P7 CENTAURO	660,00	ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	
2024	08022.02.2825	AREA P7 CENTAURO	12.585,08	DIVERSI DIPENDENTI COMUNE PONTASSIEVE	
2024	08022.02.2825	AREA P7 CENTAURO	2.220,90	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	

Pontassieve,28/10/2024

Il Responsabile del Servizio
STEFANIA SASSOLINI / ArubaPEC S.p.A.